

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00319304
ESC - Ente schedatore	S42
ECP - Ente competente	S42

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	torre
OGTQ - Qualificazione	campanile
OGTN - Denominazione	Ex Campanile di Sant'Ermete

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RN
PVCC - Comune	Santarcangelo di Romagna
PVCL - Località	Sant'Ermete
PVCI - Indirizzo	Via Sant'Ermete (via Chiesa)
PVCV - Altre vie di comunicazione	Il campanile sorge sul punto più alto della zona, è ben visibile ma separato dalla strada da un boschetto e una scarpata

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Santarcangelo di Romagna
CTSF - Foglio/Data	53
CTSN - Particelle	A, 12, 13

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

RENr - Riferimento	intero bene
--------------------	-------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	vicende storiche
<b>RENN - Notizia</b>	Non si hanno notizie autonome per la torre campanaria, fino a dopo la seconda guerra mondiale, disgiunte da quelle della chiesa, se non che nell'agosto del 1872 il campanile venne colpito da un fulmine. A dopo quella data è dunque probabile vada riconnesso l'aspetto poi restaurato dopo il secondo conflitto mondiale.
<b>RENF - Fonte</b>	NR (recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	preesistenze
<b>RENN - Notizia</b>	La campagna di scavo archeologico effettuata nel sito dell'antica Parrocchiale di Sant'Ermete tra il febbraio 2001 e l'agosto 2001, ha confermato l'antichità dell'insediamento, del resto facilmente ipotizzabile vista l'altezza del luogo e il suo essere posto a dominare la media valle dell'Uso (ex Rubicone): le tombe di Fossa T3, T4, T5 e T6 sono le più antiche con frammenti laterizi di epoca romana mentre già negli anni sessanta erano stati raccolti rocchi di colonne.
<b>RENF - Fonte</b>	NR (recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	I
<b>RELV - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	II
<b>REVV - Validità</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	attestazioni
<b>RENN - Notizia</b>	Dell'antica Chiesa di Sant'Ermete non si hanno notizie certe, in riferimento alla sua edificazione, ma sappiamo grazie agli scavi archeologici compiuti tra il febbraio 2001 e l'agosto 2001, che il sito, dopo l'epoca romana, risultava ancora frequentato e usato come luogo di sepoltura (oltre che devozionale), nell'XI secolo. La prima attestazione documentaria risale al 1070, quando è ricordata alle dipendenze della Pieve di San Lorenzo in Monte. Si trattava di una delle chiese più antiche del riminese.
<b>RENF - Fonte</b>	NR (recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XI
<b>RELI - Data</b>	1070/00/00
<b>RELX - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	

<b>REVS - Secolo</b>	XI
<b>REVI - Data</b>	1070/00/00
<b>REVX - Validità</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ricostruzione
<b>RENN - Notizia</b>	La posizione strategica del complesso di Sant'Ermete, a dominare la vallata dell'Uso e la piana di Rimini, nelle fasi finali della II guerra mondiale ne ha causato la distruzione: battuto dai bombardamenti alleati e dal passaggio della Linea Gotica, il complesso venne quasi raso al suolo. Il Genio Civile si fece carico, dopo la fine del conflitto, del restauro e consolidamento del campanile, mentre per la chiesa, rimasta sconnessa, si procedette alla definitiva demolizione alla fine degli anni sessanta del novecento
<b>RENF - Fonte</b>	NR (recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1944/00/00
<b>RELX - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RE VW - Validità</b>	ante
<b>PE - PREESISTENZE</b>	
<b>PRE - PREESISTENZE</b>	
<b>PREU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>PREI - Individuazione</b>	frammenti laterizi romani
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	4
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	registro inferiore; registro medio; registro alto; copertura
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	Parte superstite dell'antico complesso, costituita dalla cella campanaria e dalla torre sveltante ad impianto quasi quadrato. I muri sono in elementi laterizi nella parte alta, mentre la muratura del livello più basso si mostra eterogenea con pietre di grandi dimensioni, tegole (romane) riutilizzate e laterizi.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	livello inferiore

<b>PNTS - Schema</b>	centrale
<b>PNTF - Forma</b>	quadrata
<b>FN - FONDAZIONI</b>	
<b>FNS - STRUTTURE</b>	
<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNST - Tipo</b>	non accertabile
<b>FNSQ - Qualificazione del tipo</b>	non accertabile
<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	non accertabile
<b>FNSM - Materiali</b>	non accertabile
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	parte alta
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a corsi regolari
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	livello più basso
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	mista
<b>SVCM - Materiali</b>	pietra
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio
<b>SVCM - Materiali</b>	tegole di recupero
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	cuspidi
<b>CPFF - Forma</b>	conica
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	ottagonale
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	su travi
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>CPMM - Materiali</b>	battuto
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	nessuno
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione storica
<b>USOD - Uso</b>	campanile
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	P.R.G.
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	zona agricola
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file) - riproduzione di fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	2002/00/00
<b>FTAC - Collocazione</b>	SABAP RA Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPRAAFS161866
<b>FTAT - Note</b>	prospetto tergale e ruderi
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file) - riproduzione di fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	2002/00/00
<b>FTAC - Collocazione</b>	SABAP RA Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPRAAFS161867
<b>FTAT - Note</b>	prospetto principale: muratura
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file) - riproduzione di fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	2002/00/00
<b>FTAC - Collocazione</b>	SABAP RA Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPRAAFS161868
<b>FTAT - Note</b>	fronte laterale: attacco della chiesa
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file) - riproduzione di fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	2002/00/00
<b>FTAC - Collocazione</b>	SABAP RA Archivio Fotografico

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPRAAFS161869
<b>FTAT - Note</b>	resti dell'attacco della chiesa
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	SABAPRA0800319304mappa
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Canali F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2022
<b>AGGN - Nome</b>	Petrini, Jessica
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Grimaldi, Emanuela
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Pirraglia, Romina
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Il campanile di Sant'Ermete si erge isolato su un'altura senza che vi sia possibilità oggettiva di raggiungerlo agevolmente; il suo valore si pone, dunque, quale quello di un segnale territoriale che marca l'identità del luogo indipendentemente da una fruizione che non sia quella unicamente percettiva. Le murature, consolidate nei decenni, mostrano una certa solidità che contrasta con le tracce superstiti dell'antica chiesa addossata; tracce di attacchi e paramenti che si stanno invece deteriorando. Anche l'attuale condizione degli scavi archeologici condotti attorno al campanile fa auspicare una loro repentina ricopertura, costituendo solo un pericolo di incespico e di infiltrazioni. La revisione del 2022 è consistita nella migrazione del tracciato e nel completamento della digitalizzazione della documentazione.</p>